

CENTRO FORMATIVO PROV. G. ZANARDELLI AZ. SPECIALE

Sede in VIA GAMBA 10/12-25100 BRESCIA (BS) Fondo di dotazione € 3.025.101

Relazione del Revisore dei Conti sul bilancio al 31/12/2015
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Alla Provincia di Brescia, socio unico dell'Azienda Speciale,

Il sottoscritto dott. Paolo Vollono, nominato Revisore dei Conti dell'Azienda Speciale CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI in data 28/06/2013, premesso che ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico degli Enti Locali e dello Statuto, l'Azienda adotta un sistema contabile di tipo economico/patrimoniale e che il bilancio di esercizio è conforme ai modelli approvati con D.M. 26 aprile 1995, ha provveduto a redigere la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 C.C. e dell'art. 15 dello Statuto.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 30/03/2016, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge.

PARTE PRIMA - premessa

Si evidenzia per prima cosa che in data 19/05/15 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Azienda e in data 07/10/15 il nuovo Direttore Generale e che comunque il rapporto collaborativo con gli organi amministrativi dell'Azienda è rimasto sostanzialmente invariato.

Il Revisore, ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Revisore durante l'anno, hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Revisore può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

inoltre non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

PARTE SECONDA - relazione

Il Revisore ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio 2015, verificandone la concordanza con quanto previsto dalla vigente normativa, rilevando quanto di seguito indicato.

Il bilancio d'esercizio 2015, redatto sulla base della citata normativa, si compone di:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa, nella quale sono riportati:
 - elenco movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali e relativi fondi rettificativi;
 - dettagli delle singole poste di bilancio;
- relazione gestionale sui risultati con la quale sono fornite le informazioni necessarie ad una migliore comprensione dell'attività dell'Ente e dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la mia attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ho partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione indicate al punto 4 dall'art. 15 dello statuto sociale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.
- Ho ottenuto dagli Amministratori e dalla Direzione, durante le riunioni periodiche di verifica svolte con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo (per dimensioni o caratteristiche), effettuate dall'azienda speciale. Posso ragionevolmente ritenere che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale secondo le direttive stabilite dal Consiglio Provinciale in termini di efficacia ed efficienza gestionale nel rispetto dei principi dell'economicità.
Nella medesima circostanza ho avuto riunioni con il soggetto incaricato della contabilità aziendale, e con le impiegate preposte materialmente alla compilazione della stessa e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. In particolare nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di tesoreria dell'Azienda: dalle risultanze dei controlli è sempre emersa la corrispondenza con la situazione contabile. Durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il revisore ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del Consiglio di Amministrazione. In particolare e a seguito di controlli a campione, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.
- Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dai soggetti preposti alla contabilità e all'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione pervenuta al Revisore, è stato valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo – tenuto col sistema informatizzato – a rappresentare i fatti di gestione.
- Nel corso dell'esercizio il sottoscritto Revisore non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali;
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Revisore denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- Al Revisore non sono pervenuti esposti né comunicazioni e/o rilievi.

PARTE TERZA – analisi del bilancio d'esercizio

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 dell'Azienda Speciale redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Revisore dei Conti unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione nel rispetto dei termini concessi dallo Statuto.

Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita dell'esercizio dopo imposte di Euro 571.011 contro il risultato positivo del 2014 di €. 106.500 e si riassume nei seguenti valori:

- Attività	Euro	15.012.302
- Passività	Euro	11.165.002
- Patrimonio netto (escluso perdita d'es.)	Euro	4.418.311
- Perdita dell'esercizio	Euro	-571.011

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	15.504.926
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	16.043.340
Differenza	Euro	-538.414
Proventi e oneri finanziari	Euro	20.652
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	-517.762
Imposte sul reddito	Euro	53.249
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(571.011)

Anche l'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti Contabili, e in conformità a tali principi, ho fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili.

Ho vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto riguarda il bilancio chiuso al 31/12/2015 è da rilevare che i criteri utilizzati nella formazione dello stesso non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C..

Il sottoscritto prende atto e condivide la decisione degli amministratori in ordine alla contabilizzazione dei beni strumentali di valore inferiore a euro 516,46, in quanto trattasi sostanzialmente di materiale di rapido deperimento.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo.

Nel merito delle risultanze del bilancio e in particolare al risultato negativo si ritiene opportuno rilevare quanto segue.

Si ricorda che già la Relazione sulla Gestione relativa al bilancio 2014 evidenziava un "rischio" della "continuità aziendale" dal 2016 in poi a causa delle modifiche apportate dalla Regione Lombardia sui criteri di remunerazione dei corsi fatti dai Centri Formativi.

In tutte le relazioni, si è evidenziato che l'eventuale calo dei finanziamenti (o modifica dei criteri di assegnazione delle doti) avrebbe potuto generare forti tensioni finanziarie all'Azienda incidendo pesantemente sul Conto Economico.

Come indicato nella Nota Integrativa e nella Relazione al presente bilancio, il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato che nel corso dell'esercizio sono intervenute consistenti modifiche sulla legge Regionale che attribuisce le doti e i contributi ad abbattimento costi del personale comandato ai Centri di Formazione Pubblici.

Come facilmente si può vedere nel Conto Economico vi è stata una forte contrazione della voce "contributi in conto esercizio" che da €. 16.925.352 nel 2014 è passato a soli €. 13.991.584 nel 2015. Per l'esercizio 2015 la Regione ha comunque riconosciuto una parte del originale contributo previsto e questo ha quindi limitato l'effetto negativo ma avrà ancora maggiore incidenza a partire dal 2016. Come si evince il contributo è stato comunque notevolmente ridotto passando da €. 8.081.637 a soli 3.367.349.

Se nel 2016 venisse meno del tutto il contributo si potrebbe avere una perdita di oltre 3.000.000 di euro con conseguente ripercussioni sulla continuità aziendale.

Il Revisore invita quindi l'Organo Amministrativo a tenere monitorato con grande attenzione l'evolversi di questa situazione concordando e stabilendo con l'Amministrazione Provinciale ogni azione possibile e tempestiva onde evitare di minare la continuità aziendale stessa.

La gestione caratteristica dell'Azienda evidenzia una leggera flessione rispetto allo scorso anno dei ricavi derivanti dalla gestione caratteristica passato da €. 1.835.416 nel 2014 a €. 1.513.342.

L'Azienda anche nel corso del 2015 ha continuato a riorganizzare il proprio organico. Nel complesso si evidenzia un notevole decremento dei costi rispetto al 2014 (- €. 479.991). Per quanto concerne le singole poste di bilancio ho proceduto a verificare la correttezza di alcune voci già per altro ben dettagliate nella Nota Integrativa.

In particolare si evidenzia che:

- Le Immobilizzazioni Immateriali sono in prevalenza composte da costi sostenuti su immobili, oltre che dai costi di ricerca e sviluppo e per concessioni, licenze e marchi sostenuti negli esercizi precedenti e per i quali era stato ottenuto il consenso del Revisore.
- Le Immobilizzazioni Materiali sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto al 2014.
- I Crediti complessivi ammontano €. 4.036.638 contro €. 2.737.358 del 2014 e si considerano tutti esigibili nei 12 mesi in quanto in prevalenza relativi a Imposte, a fatture da emettere per attività formativa di competenza e al credito verso la Provincia per il residuo del contributo dovuto.

L'incremento è dato in prevalenza dal credito vantato nei confronti della Provincia e dai crediti per i corsi ancora da incassare.

- Le disponibilità liquide rispecchiano esistenze di numerario e di valori alla data del 31/12/15 e coincidono con gli estratti conto della tesoreria.
- I Ratei e Risconti attivi e passivi sono correttamente conteggiati in base alla competenza temporanea dei costi e dei ricavi e sono analiticamente dettagliati nella Nota Integrativa. Si evidenzia che l'Azienda si è dotata di un apposito programma

per la rilevazione delle competenze (ratei/risconti) relativi ai corsi in quanto l'esercizio sociale coincide con l'anno solare (01/01-31/12) ma l'anno scolastico è a cavallo del 31/12 e ciò genera la necessità di tenere costantemente monitorati i ratei e risconti. Tale programma effettua la rilevazione in base alle ore di corso svolte al 31/12 generando le apposite competenze per l'anno in corso e per l'anno successivo.

- Il Fondo TFR al 31/12/15 risulta incrementato rispetto al 31/12/2014.
- I debiti, leggermente ridotti rispetto al 2014, ammontano complessivamente a €. 1.884.294 e sono composti in prevalenza da debiti verso fornitori e da debiti tributari e previdenziali che si estingueranno nel corso del 2016.
- Si rileva un decremento del Fondo per Rischi e Oneri passato da €. 2.669.024 nel 2014 a €. 2.594.459 nel 2015. Nel 2015 infatti sono state effettuate delle spese di manutenzione che erano principalmente state all'origine del Fondo stesso ma inoltre si è proceduto ad accantonare delle somme a titolo prudenziale per eventuali cause o vertenza; gli utilizzi sono ben evidenziati in Nota Integrativa.
- Sono rilevati conti d'ordine i rischi e gli impegni assunti dall'Azienda per la fidejussione rilasciata a garanzia degli acconti erogati dalla Regione per i corsi DDIF per €. 3.372.660 relativi alle prime e seconde annualità per l'anno formativo 2015/2016.

PARTE QUARTA – conclusioni

A mio giudizio il sopramenzionato bilancio, corredato della relazione sulla gestione, è stato redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seg. Del C.C. e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

Esprimo pertanto parere favorevole alla sua approvazione nonché alla proposta degli amministratori in merito alla copertura della perdita dell'esercizio.

Brescia, 15.04.2016

Il Revisore dei Conti

f.to Dott. Paolo Vollono